

piego di militari attualmente sotto le armi — il contributo massimo che l'esercito può dare, compatibilmente con le preminenti necessità militari del momento.

« *Il ministro*

« MORRONE ».

Bocconi. — *Ai ministri dell'agricoltura e della guerra.* — « Per sapere se dopo avere emanate disposizioni a favore dei mezzadri, salariati fissi e piccoli fittavoli, non credano sia opportuno provvedere egualmente ai piccoli proprietari coltivatori, ai quali si dovrebbe concedere abbuono di imposte e aiuto di mano d'opera militare gratuita per i maggiori lavori ».

RISPOSTA. — « Come rilevasi dal n. 4 della circolare 137, del *Giornale Militare* corrente anno, relativa alla concessione di mano d'opera militare per i lavori agricoli primaverili, anche i piccoli proprietari, che coltivano direttamente i loro fondi, possono fruire di tale concessione durante i mesi di marzo e aprile.

« Non è prevedibile ora se e quali altre provvidenze potranno adottarsi per il successivo periodo dei maggiori lavori campestri, ma in ogni modo la concessione di mano d'opera a titolo gratuito dovrebbe restare limitata al caso dei militari che vengono comandati a lavorare nei poderi appartenenti o condotti dalla loro famiglia.

« Esula poi interamente dalla competenza del Ministero della guerra la proposta relativa all'abbuono d'imposte che si vorrebbe concesso ai piccoli proprietari coltivatori.

« *Il ministro*

« MORRONE ».

Bonino. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se non creda giusto e conforme alle esigenze della miglior utilizzazione di tutte le energie, che l'ammissione ai corsi di aspirante ufficiale di complemento delle tre armi, indetti per il 16 aprile prossimo venturo, venga accordata anche a quei militari, che, essendo muniti di laurea o di altri titoli per aspirarvi, non abbiano potuto iscriversi ai corsi precedenti per cause indipendenti dalla loro volontà, dimodochè attualmente si trovano a prestar servizio come uomini di truppa, ma potrebbero più validamente giovare alla patria secondo le loro attitudini ».

RISPOSTA. — « Per i militari di classi anteriori al 1898, i quali siano provvisti di ti-

toli di studio sufficienti ed aspirino a conseguire la nomina ad ufficiale di complemento o di milizia territoriale sarà provveduto quanto prima con la istituzione di appositi corsi in applicazione del decreto luogotenenziale n. 305 del 22 febbraio prossimo passato.

« *Il ministro*

« MORRONE ».

Bovetti. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se sia vero che ai deputati militari, neppure ai volontari, non venne concessa licenza per partecipare ai lavori della Camera, e se creda che ciò si concili col rispetto dovuto al mandato politico ».

RISPOSTA. — « La licenza per esercitare le funzioni politiche è stata sempre concessa, ad ogni ripresa dei lavori parlamentari, ai deputati che si trovano in servizio militare.

« Consta che anche in occasione dell'attuale ripresa il Comando Supremo ha dato disposizioni in tal senso ai comandi mobilitati; altrettanto ha fatto il Ministero per i Comandi territoriali.

« *Il ministro*

« MORRONE ».

Caccialanza. — *Al ministro dei trasporti marittimi e ferroviari.* — « Per sapere se non ritenga opportuno, per comodità dei viaggiatori e per diminuire il lavoro e l'ingombro agli sportelli, di autorizzare la distribuzione dei biglietti ferroviari di andata e ritorno, beninteso senza riduzione ».

RISPOSTA. — « Per facilitare al pubblico l'acquisto dei biglietti per i viaggi sui percorsi più frequentati, è stato già disposto che siano posti in vendita biglietti di doppia corsa valevoli per effettuare due viaggi — uno in un senso e l'altro in senso inverso — con prezzo corrispondente a quello di due viaggi separati.

« I suddetti biglietti si compongono di due sezioni valevoli per viaggiare ciascuna sul percorso rispettivamente indicato ed hanno una validità eguale a quella dei biglietti di andata e ritorno ordinari dei quali, per effetto del decreto luogotenenziale n. 53 dell'11 gennaio ultimo scorso, è sospeso il rilascio.

« *Il sottosegretario di Stato*

« ANCONA ».